



DECRETO N. 108

Oggetto: Prat n. 06/005– Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento al Codice della Navigazione, dell'istanza presentata dalla Cooperativa Lo Squalo a r.l. ai fini del rinnovo della concessione demaniale marittima in Cagliari, Località Sa Scafa, di un'area di mq 332,63 occupata da manufatti ed impianti ubicati a terra sul demanio marittimo destinata al mantenimento di un centro di raccolta e spedizione di molluschi provenienti dal limitrofo impianto di mitilicoltura.

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

- VISTA** la Legge 84/94 e successive modificazioni ed integrazioni recante il riordino della legislazione in materia portuale;
- VISTO** il D.M. n.369 del 17.07.2017, con il quale il Prof. Massimo Deiana è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- VISTO** l'art. 8, comma 3, lett. h) della citata legge 84/94, che attribuisce al Presidente il compito di amministrare le aree e i beni del demanio marittimo compresi nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, esercitando, sentito il Comitato di Gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del Codice della Navigazione;
- VISTI** gli articoli da 36 a 55 del Codice della Navigazione e relative norme di attuazione;
- VISTO** il D.lgs. 04.08.2016 n. 169 "Riorganizzazione razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla L. 28.01.1994 n. 84";
- VISTO** l'atto di concessione demaniale marittima - Prat. n. 06/005 Rep. n. 2528 - Reg. n.19, con scadenza il 30.06.2017, rilasciato alla Cooperativa Lo Squalo a r.l. ai fini del rinnovo della concessione demaniale marittima in Cagliari, Località Sa Scafa, di un'area di mq 332,63 occupata da manufatti ed impianti ubicati a terra sul demanio marittimo destinata al mantenimento di un centro di raccolta e spedizione di molluschi provenienti dal limitrofo impianto di mitilicoltura;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 5 del 01.08.2017 avente ad oggetto "Disposizioni transitorie per l'amministrazione del Demanio marittimo - Rinnovo provvisorio delle concessioni demaniali marittime ai sensi dell'art. 10 del Regolamento al Codice della Navigazione che ha stabilito di concedere, tenuto conto degli specifici profili di interesse pubblico, un congruo periodo di tempo per lo sgombero delle concessioni demaniali marittime che non risultano conformi al Piano Regolatore Portuale e che non rientrano neppure nella fattispecie di cui al punto 1. dello stesso decreto;
- VISTO** l'atto di concessione demaniale marittima provvisorio con il quale, in considerazione della tempistica necessaria per l'applicazione delle procedure di legge ai fini del rinnovo delle concessioni è stato regolarizzato, ai sensi del predetto art. 10 Reg. Cod. Nav., il periodo intercorrente dal 01.07.2017 al 31.12.2017;
- VISTA** l'istanza pervenuta in data 11.10.2017 - prot. n. 11164, con la quale la Cooperativa Lo Squalo a r.l. ha chiesto il rinnovo, ai sensi del Regolamento "Modalità di presentazione delle istanze concernenti l'occupazione, per qualsiasi uso, del demanio marittimo amministrato dall'Autorità Portuale di Cagliari" e pubblicato sul sito istituzionale di questa Autorità www.porto.cagliari.it, della suddetta concessione demaniale;
- TENUTO CONTO** che la predetta concessione demaniale concerne attività attualmente non conformi al Piano Regolatore Portuale ma che potranno essere svolte nelle aree destinate alla pesca in Località La Scafa del Porto di Cagliari a seguito delle opere di infrastrutturazione ivi previste;
- RITENUTO**, per quanto sopra, di poter procedere al rinnovo della suddetta concessione fino al 30.06.2018, nelle more dell'infrastrutturazione delle predette aree;
- TENUTO CONTO**, infine, che, in ossequio ai principi comunitari sulla trasparenza e concorrenza, applicabili per giurisprudenza ormai pacifica anche alle concessioni demaniali marittime, deve essere avviata una procedura ad evidenza pubblica;



VISTA la Delibera n. 8 del 14.02.2018, con la quale il Comitato di Gestione ha disposto di mantenere in vigore il sistema tariffario attualmente applicato per la determinazione dei canoni demaniali nei porti di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, nelle more dell'emanazione di un regolamento unico concernente le tariffe da applicare nella circoscrizione territoriale amministrata dalla medesima, nonché di applicare le nuove tariffe alle concessioni rilasciate o rinnovate successivamente all'approvazione dello stesso;

DECRETA

- 1) di procedere, ai sensi dell'articolo 18 del Reg. al Cod. Nav., al fine di acquisire eventuali osservazioni, opposizioni e/o domande in concorrenza, alla pubblicazione dell'istanza presentata dalla Cooperativa Lo Squalo a r.l. ai fini del rinnovo della concessione demaniale marittima in Cagliari, Località Sa Scafa, di un'area di mq 332,63 occupata da manufatti ed impianti ubicati a terra sul demanio marittimo destinata al mantenimento di un centro di raccolta e spedizione di molluschi provenienti dal limitrofo impianto di mitilicoltura;
- 2) di assentire la predetta concessione demaniale marittima avverso il pagamento di un canone annuo base pari ad € 616,48, determinato ai sensi del D.M. 595/95 e della Delibera Presidenziale n. 243 del 10.12.2004, da aggiornarsi annualmente ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 04.12.1993;
- 3) di procedere al rinnovo della concessione demaniale marittima fino alla data del 30.06.2018;
- 4) di procedere, in caso di presenza di più domande, all'aggiudicazione della concessione demaniale marittima, ai sensi dell'articolo 37 Cod. Nav., secondo il criterio del maggior rialzo sul canone posto a base di gara, non ricorrendo ulteriori ragioni di preferenza;
- 5) potranno presentare domande in concorrenza gli operatori economici di cui all'articolo 45 del D.lgs. 50/2016, che dichiarino di trovarsi nelle seguenti condizioni:
 - non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 c.1 del D.lgs. 50/2016;
 - essere iscritti alla Camera di Commercio, ovvero in un registro professionale o commerciale di cui al combinato disposto dell'art. 83 c.3 e dell'allegato XVI del D.lgs. 50/2016, se trattasi di concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea;
 - aver svolto nel triennio anteriore alla data di pubblicazione dell'avviso sul BURAS, almeno per un anno anche non continuativo, l'attività che si intende svolgere, che dovrà essere compatibile con quelle previste dal Piano Regolatore Portuale e dagli strumenti programmatori dell'Ente nella zona su cui insiste la suddetta concessione;
 - non avere pendenze di natura debitoria di alcun tipo già scadute nei confronti dell'Autorità alla data di scadenza di presentazione dell'offerta;
- 6) potranno essere assentite esclusivamente concessioni demaniali marittime che:
 - riguardino attività essenziali per il funzionamento del porto;
 - non interferiscano con la realizzazione delle opere negli strumenti programmatori dell'Ente;
 - non richiedano investimenti tali da non consentirne l'ammortamento nella durata della concessione demaniale;
 - non prevedano la realizzazione di nuove opere fisse.

Resta inteso che l'Autorità di Sistema Portuale, ai sensi dell'articolo 42 del Codice della Navigazione, avrà facoltà di revocare la concessione senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.

Le spese di pubblicazione sul BURAS, per un importo presunto di € 300,00, graveranno sul Capitolo U113/160 "spese per pubblicazioni".

Gli introiti derivanti dai canoni verranno imputati al capitolo E123/10 – canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale.

Cagliari 06/04/2018

L'Addetto

Il Responsabile del procedimento

Il Capo Area

Il Segretario Generale

II PRESIDENTE
Prof. Aw. Massimo DEIANA